



Maja Bajevic, "Women at Work - The Observers", 2000, exhibition view, 'Home Again', National Gallery of Bosnia & Herzegovina, Ars Aevi Contemporary Art Museum, Sarajevo, B&H (cur. Maja Bobar, Asja Mandic), 2006. Photo documentation: Dejan Vekic

## **MAJA BAJEVIC**

### **A VENEZIA LA PRIMA MOSTRA PERSONALE IN UNA ISTITUZIONE PUBBLICA ITALIANA DELL'ARTISTA NATA A SARAJEVO**

a cura di Redazione, il 17/03/2008

Inaugura martedì 18 marzo la prima personale di Maja Bajevic in una sede pubblica italiana, la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, con la pubblicazione della prima monografia completa sul suo lavoro (Charta, Milano, a cura di Angela Vettese). La mostra resterà aperta al pubblico fino al 27 aprile compreso.

Bajevic risiede tra la nativa Sarajevo, Parigi e Berlino ed è emersa sulla scena internazionale con partecipazioni a rassegne come Manifesta, la Biennale di Istanbul, la Documenta di Kassel. Ha ottenuto riconoscimenti prestigiosi come la residenza DAAD a Berlino.

La mostra di Venezia si svolge nell'atmosfera cupa e al contempo domestica di Palazzetto Tito, un luogo scelto già da artisti come Marlene Dumas, Karen Kilimnik, Richard Hamilton per le marcate caratteristiche dei suoi vetri, delle sue bifore, dei suoi pavimenti in legno antico.

### **LE INSTALLAZIONI/PERFORMANCE DELLA SERIE "WOMEN AT WORK"**

Il pubblico accede in questa casa tutta veneziana trovandosi subito imprigionato in una stanza resa impraticabile da una rete di filo spinato.

Una serie di donne che lavorano normalmente presso la BLM usano questa griglia come telaio e rendono inoffensive con del filo di lana le parti più pericolose dell'installazione. "Repetitio est mater studiorum" - è il titolo di questa installazione/performance, alludendo anche al ruolo di docente che l'artista ha da tre anni all'Università luav di Venezia. Il lavoro fa parte della serie di opere "Women at work", in cui Maja Bajevic ha chiesto a donne di luoghi specifici (Sarajevo, Istanbul, Barcellona) di lavorare per lei e di usare la manualità femminile come riparo all'aggressività del nostro tempo e come maniera di mantenere la memoria storica.



Maja Bajevic, "Women at Work - Washing Up", 2001, five days performance, video, 18'09" Cemberlitas bath-house, part of the 7th Istanbul Biennial Istanbul, Turkey (cur. Yuko Hasegawa), 2001. Photo: Emanuel Licha

Nelle altre stanze, raggiungibili con un attraversamento coraggioso della prima sala, saranno visibili i video di altre tre realizzazioni della medesima serie, "Women at Work - Under Construction", "Women at Work - The Observers", "Women at Work - Washing up" e inoltre fotografie dalla serie Merry Christmas and a Happy New Year.

### **LE OPERE NELLE ULTIME STANZE DEL PERCORSO ESPOSITIVO**

L'ultima stanza vedrà un riferimento alla performance "En attendant"; ambientata sopra un prato vero, argilloso, animato da lombrichi; sul muro una serie di frasi scritte a mano dicono "A volte penso che non so niente, E sto meglio. E penso che potrei andare via, da qualche parte, corre vie, perché no?". L'ultima stanza ci mostra su di un monitor "Here's to Looking at You, Kid": il viso dell'artista sembra piangere argilla nera come un clown che, struccandosi, perde la sua allegria e ci mostra la sua vera disperazione.

## **UNA CONDIZIONE INDIVIDUALE SPECCHIO DI UNO STATO D'ANIMO COLLETTIVO E DI UNA CONDIZIONE STORICA DI VERTIGINE**

Prigionia, sapere femminile, difficoltà di condividere ma anche di sopportare la solitudine e ogni forma di costrizione: questi i nodi che si intravedono dietro a opere, dalla prima, una performance inedita che diverrà un'installazione, alle altre che abbracciano i trascorsi dieci anni di attività dell'artista. Il risultato è un percorso di grande suggestione emotiva, che ci parla di una condizione individuale che è anche specchio di uno stato d'animo collettivo e di una condizione storica di vertigine.

### **SCHEDA TECNICA**

#### **"Maja Bajevic". Mostra personale**

dal 18 marzo al 27 aprile 2008

Inaugurazione: martedì 18 marzo, ore 12.30

#### **Fondazione Bevilacqua La Masa**

Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826, Venezia

#### **Orario di apertura:**

mer-dom, ore 10.30-17.30

#### **Biglietti:**

Ingresso libero

#### **Catalogo:**

Charta, Milano

#### **Info:**

Tel. (+39) 041 5207797 - Fax (+39) 041 5208955

[press@bevilacqualamasa.it](mailto:press@bevilacqualamasa.it)

[Fondazione Bevilacqua La Masa](#)